



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 96 del 20/02/2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE AD IC OUTSOURCING S.C.R.L. DI ALCUNI SERVIZI DI COMPETENZA DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l'organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 16/10/2019, n. 451, con la quale è stato modificato l'organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 26/11/2019, n. 512, con la quale sono state assegnate le Aree Dirigenziali;

Vista la determinazione dirigenziale n. 122 del 14/3/2018 con la quale si affidavano ad IC Outsourcing SCRL i servizi amministrativi presso la Sede Camerale e presso la Sede di ICO di Padova;

Considerato che persiste la necessità di affidarsi alla società sopra nominata per lo svolgimento di tali servizi amministrativi che sono da considerarsi inderogabili vista la pubblicità legale che è strettamente connessa con la lavorazione delle pratiche Registro Imprese;

Viste le offerte di IC Outsourcing S.c.r.l., protocollo ICO n. 2224 del 13/12/2019 (prot. Gedoc n.77805/2019) e protocollo ICO n. 2236 del 13/12/2019 (prot. Gedoc n. 77806 del 30/12/2019), con le quali si specificano servizi e relativi costi da svolgere presso la Sede ICO di Padova, con particolare riferimento alle pratiche di deposito di bilancio ed elenchi soci, (per circa n. 5.000 pratiche stimate) ed istruttoria di diverse tipologie di pratiche del Registro delle Imprese, inserite nei seguenti gruppi smistatori:

- S5 attività sede sociale
- UL unità locali
- P residenze amministratori
- TA trasferimenti d'azienda
- S2 modifiche società di persone
- S2 modifiche società di capitali
- S trasferimenti quote S.r.l.;

(segue determinazione n. 96 del 20/02/2020)

Considerato che lo statuto di “IC Outsourcing S.c.r.l.” è in linea con la normativa sugli affidamenti “in house providing” e consente, pertanto, alle Camere di Commercio di accedere ai suoi servizi con affidamenti diretti, con evidenti risparmi sulla predisposizione e la gestione delle procedure di evidenza pubblica;

Verificata la sussistenza congiunta, nello statuto della società “IC Outsourcing S.c.r.l.” di tutti i requisiti per l’affidamento in-house, ovvero:

- che la società non ha scopo di lucro e svolge la propria attività, esclusivamente a favore dei soci e per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci medesimi (art. 4 dello Statuto);
- che possono essere soci della società esclusivamente i soggetti che costituiscono il sistema camerale ai sensi del comma 2 dell’art. 1 della legge 580/1993 (art. 5 dello Statuto);
- che non è consentita la partecipazione nemmeno minoritaria di soggetti diversi e in particolare di soggetti aventi natura privatistica (art. 5 dello Statuto);
- che i soci determinano in via esclusiva gli indirizzi strategici della società e approvano il piano dell’attività nonché provvedono alla nomina e revoca dei componenti dell’organo amministrativo;

Considerato che si tratta di fornitura di servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell’ambito del sistema camerale, e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con “IC Outsourcing Società Consortile a responsabilità limitata”, C.F.04408300285 e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell’ambito dell’oggetto statutario;

Considerato che l’affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che, sebbene giuridicamente distinto dall’Ente camerale, costituisce elemento del sistema che a tale Ente fa capo, essendo soggetto al controllo analogo;

Ritenuto, pertanto, che siano verificati i requisiti indefettibili richiesti dalla giurisprudenza, comunitaria e nazionale, perché si possa fare ricorso al “in house providing”, cioè all’affidamento diretto, senza gara, sempre che ricorrano i presupposti sopra richiamati;

Rilevata, pertanto, la sussistenza dei requisiti per l’affidamento “in house” di cui all’art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti);

Rilevato altresì che non trattasi di servizi disponibili sul mercato, in quanto le attività non sono standardizzabili né completamente automatizzabili, poiché richiedono elementi di discrezionalità per i quali sono necessarie conoscenze tecniche specifiche sui relativi procedimenti e pertanto per l’acquisizione dei servizi stessi non trova applicazione quanto disposto dal secondo comma del suddetto art. 192;

Verificato inoltre che IC Outsourcing S.c.r.l. è stata iscritta in data 09/09/2019 nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house” ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs 50/2016, per i soci che esercitano il controllo analogo diretto;

Vista altresì la linea guida n.7 del 13/9/2017 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.P.R. 2.11.2005 n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;

Rilevato che per lo svolgimento dei servizi relativi alle attività del Registro delle Imprese, da effettuarsi sulla base di un programma tecnico concordato tra le parti, presso la Sede ICO di Padova si

(segue determinazione n. 96 del 20/02/2020)

prevede un costo a consumo per un importo complessivo al momento stimato pari ad € 105.000,00, in esenzione d'IVA;

Rilevato inoltre che fiscalmente i servizi in house resi da società di sistema saranno oggetto di valutazione in quanto si prevede il pareggio dei costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti, calcolati secondo gli algoritmi previsti dalla norma, e che quindi può essere previsto un conguaglio positivo o negativo a fine esercizio, con emissione di relativa fattura per eventuali costi superiori ai previsti, ovvero di nota di credito a favore della CCIAA in caso contrario.

DETERMINA

1. di affidare ad IC Outsourcing S.c.r.l. i servizi descritti in premessa presso la Sede ICO di Padova, di cui all'offerta protocollo ICO n. 2224 del 13/12/2019 (prot. Gedoc n.77805/2019) e protocollo ICO n. 2236 del 13/12/2019 (prot. Gedoc n. 77806 del 30/12/2019) ed ai listini tariffe per le pratiche Deposito Bilancio, circa n. 5.000, e per le pratiche Registro delle Imprese, come sopra indicate, per un totale di € 105.000,00, in esenzione d'IVA.
2. di individuare il sottoscritto quale responsabile dell'esecuzione dei servizi di cui al punto precedente.

La somma complessiva al momento stimata per i servizi presso la sede ICO di Padova per un costo massimo di € 105.000,00 (in esenzione d'IVA, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 633/72 introdotto dalla Legge finanziaria del 2008), graverà sul conto 325068 "Oneri vari di funzionamento Budget 2020":

- CDC LC01 Registro Imprese 1 per € 68.000,00 (Pren. 85/2020)
- CDC LC09 Sportelli decentrati per € 37.000,00 (Pren. 86/2020)

IL DIRIGENTE

(Dott.Gerri Martinuzzi)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)